

A1 M – An Brescia sotto tono fatica ad imporsi in casa di un battagliero Posillipo

10 Marzo 2018



Nel diciassettesimo turno di campionato, un'An Brescia sotto tono fatica ad imporsi in casa di un battagliero Posillipo: alla piscina Scandone, il sette di Sandro Bovo prevale per 7 a 4 (1-2, 2-0, 1-1, 3-1, i parziali) alla fine di un match disputato ben al di sotto delle possibilità. Contro un avversario sceso in acqua deciso a vendere cara la pelle, l'An, schierata con dodici giocatori (Paskovic infortunato e Guerrato lasciato a riposo per favorire il completo recupero della spalla), si esprime bene in copertura (buona la prova di Morretti, anche oggi, in porta per quattro tempi) ma stenta a trovare concretezza in attacco: complice anche l'ottima giornata dell'estremo difensore rossoverde, Negri, per lunghi tratti, la porta del Posillipo pare stregata, ed è così che i napoletani, al primo intervallo, sono sul 2 a 1 e, solo dopo la metà della seconda frazione, i biancazzurri trovano il pari (capitan Presciutti firma il 2 a 2 in superiorità) per poi ritrovarsi al cambio di panchine sul più uno (3-2) grazie alla controfuga sfruttata da Nora. Nel terzo periodo la situazione non si sblocca: l'An sciupa cinque uomini in più consecutivi (il dato finale sarà 2 su 11) e il team di Brancaccio ne approfitta per rimanere saldamente in partita (al gol di Janovic, risponde Mattiello, a rete nell'unica superiorità

posillipina). Il quarto tempo comincia con il pari dei partenopei (4-4), siglato da Marziali, dopo di che Presciutti e compagni recuperano efficacia sotto porta, infilando il tris (Rizzo con precisione da uno, Nora a chiudere una ripartenza e ancora Rizzo in superiorità) che decide la sfida. Vittoria un po' sofferta quella odierna, che servirà a stimolare la giusta concentrazione per la gara di mercoledì a Dubrovnik.

«Tutto sommato – **commenta Morretti** -, le cose non sono andate tanto male: innanzitutto, la Scandone è sempre un campo difficile, poi, in difesa, abbiamo fatto il nostro, prendendo un solo gol in parità. Come principale obiettivo, Bovo c'aveva indicato di non subire reti a uomini pari e l'averne presa solo una, non trovo che sia negativo. Certo, in attacco è mancata un po' di lucidità, evidentemente abbiamo un po' pagato le assenze; comunque, il periodo è molto intenso e ci può stare una prestazione non brillante. Ora tutti i pensieri vanno a mercoledì».

Ufficio Stampa AN Brescia